

Comune di Pelago - Provincia di Firenze

PROPOSTA DI VARIANTE AL PUC ED AL RUC DELL'AREA IN LOCALITA' MASSOLINA,
TRAMITE SUAP PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI
STRUTTURE DA DESTINARE ALLA LOGISTICA

TITOLO II - CAPO IV

Disposizioni procedurali semplificate

Art. 35 - Varianti mediante sportello unico per le attivita' produttive

Legge Regionale n. 65/2014

EMISSIONE

GENNAIO 2019

REVISIONI

1

2

3

4

PROPONENTE:

L.M.R. s.r.l. De Georgio Group



OGGETTO:

RELAZIONE FORESTALE

Verifica sulla presenza di un'area boscata

GRUPPO DI LAVORO:

arch. Paolo Burzagli
arch. Raimondo Gramigni
arch. Tommaso Vecci
ing. Francesca Platia

Aspetti strutturali e geotecnici:
ing. Bernardo Falzone

Aspetti geologici:
dott. geol. Lorenzo Cirri
dott. geol. Tamara Cantini

Aspetti forestali:
dott. for. Paolo Abalsamo

Campagna di rilevamento:
geom. Ivan Generini
geom. Ettore Santoni

COLLABORATORI:

arch. Elena Lepri

RESPONSABILE DI PROGETTO:

arch. Raimondo Gramigni

PUC

Scheda norma 9.2

ALL:

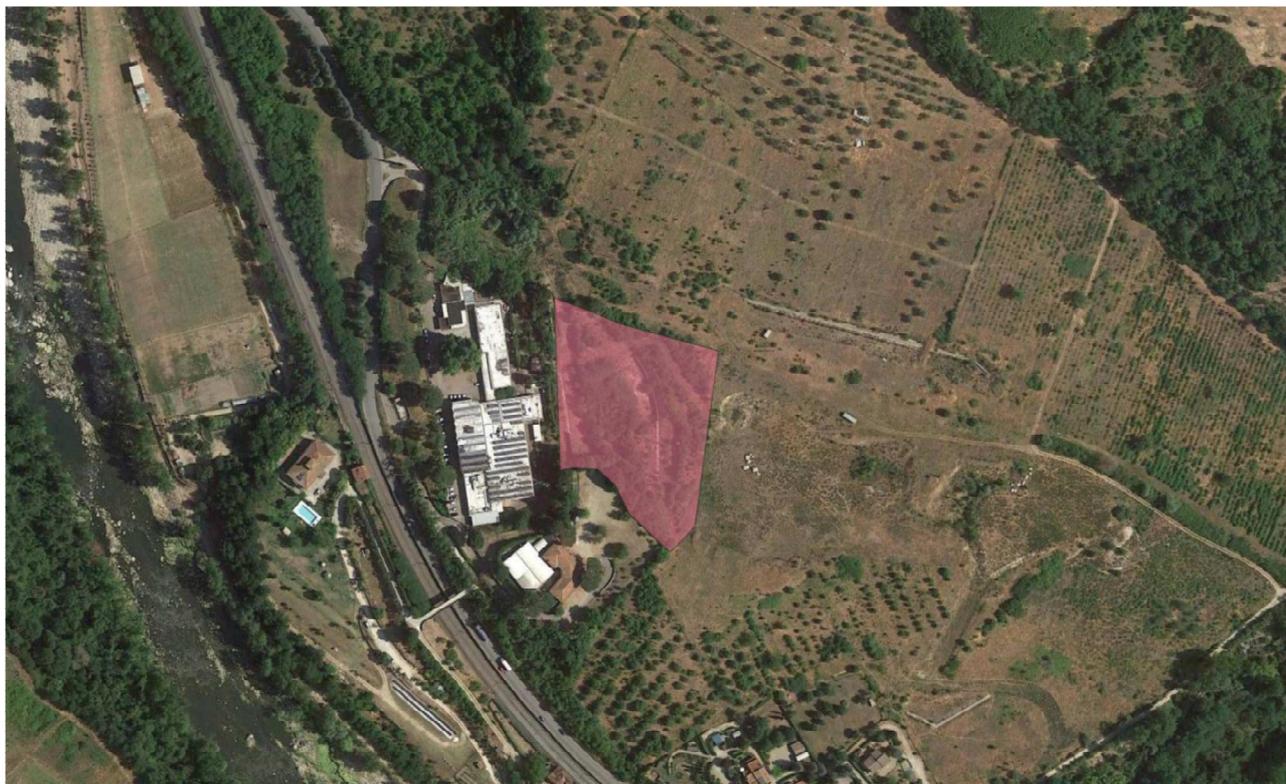
D



Via San Zanobi n° 104r - 50129 FIRENZE
Tel./Fax. 055/5001766
info@pn4p.com - gramigni.r@gmail.com

PROFESSIONAL NETWORK **FOR** PROJECTS

VERIFICA DELLA PRESENZA DI UN AREA BOSCATI NEL COMUNE DI PELAGO, LOCALITA' MASSOLINA



GENNAIO 2019

IL TECNICO

Dr. For. Paolo ABALSAMO

Su incarico della L.R.M. srl, il sottoscritto Dr. For. Paolo Abalsamo iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Firenze con il n. 1188 ha redatto la presente relazione tecnica allo scopo di valutare la presenza del bosco di un'area situata nel comune di Pelago in località Massolina, sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" articolo 142 lettera g (territori coperti da boschi e foreste).

L'area in oggetto, nei primi mesi dell'anno 2009 a seguito dei lavori autorizzati dall'amministrazione comunale di Pelago alla Società Immobiliare Massolina s.r.l. e altri (permesso di costruire n° 117 del 15 dicembre 2008), consistenti in movimenti di terra per la realizzazione di paratie di contenimento del versante, è stata sottoposta ad intervento di trasformazione che ha comportato l'eliminazione totale della vegetazione arbustiva ed arborea esistente su una superficie di circa 9134 mq.



Regione toscana – SITA: Beni Culturali e Paesaggistici anno 2007- In rosso l'area autorizzata all'intervento di trasformazione



Regione toscana – SITA: Beni Culturali e Paesaggistici anno 2007- In rosso l'area autorizzata all'intervento di trasformazione

A tal fine il sottoscritto in data 27 dicembre 2018 si è recato sull'area per valutare lo stato dei luoghi, nello specifico la presenza e la copertura del bosco a circa 10 anni dall'intervento di trasformazione. A seguito del sopralluogo si rileva che la vegetazione attuale dell'area interessata dal taglio del bosco è costituita formazioni arboree di neoformazione a dominanza di robinia (*Robinia pseudoacacia*) sviluppatesi nell'area di trasformazione compresa tra le due paratie a densità elevata e di altezza variabile tra i 3 e 7 metri (diametro variabile tra 8 e 15 cm) e da specie arbustive, in particolare: rovo (*Rubus sp.*), rosa (*Rosa sp.*), biancospino (*Crataegus monogyna*). Di seguito si riporta documentazione fotografica dell'area di rilievo.



Regione toscana – SITA: Beni Culturali e Paesaggistici anno 2017- In rosso l'area post intervento di trasformazione. Punti di ripresa fotografica (Foto 1-7).



Foto1



Foto2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

Sulla base di quanto sopra descritto ed in ottemperanza all'art. 3 comma 5 lettera C della Legge regionale 21 marzo 2000, n.39 – Legge forestale della Toscana (“*non sono considerati bosco: le formazioni arbustive ed arboree insediatesi nei terreni già destinati a colture agrarie e a pascolo, abbandonate per un periodo inferiore a 15 anni*”), **si rileva ed assevera** che l'area oggetto dell'intervento non è da considerarsi bosco in quanto il periodo di abbandono è inferiore ad anni 15.

Borgo San Lorenzo, gennaio 2019

Il Tecnico

Dr. For. Paolo ABALSAMO

